



# Antonia.

Un film di  
FERDINANDO CITO FILOMARINO

FRENSY FILM in collaborazione con GALLO HOUSE presenta "ANTONIA"

FILM FINANZIATO ED INTERESSE COLLETTIVO CON SOSTEGNO DAL MINISTERO PER IL BENE E L'IDENTITÀ CULTURALE - SPECIFICI CREDITI PER IL CINEMA IN COLLABORAZIONE CON DAL CINEMA CON IL CONTRIBUTO DI LAVORAZI PER LA COMUNICAZIONE E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI E ASSOCIATIVE CENTRALI - GRUPPO DIPENDENTE

con LINDA CARIDI, FILIPPO DI NI, ALESSIO PRATICI, FEDERICA FRACASSI, PERLA AMBROSINI con STELLA SAVINO con FERNANDA PEREZ

sceneggiatura MANDOLO GARCIA con URSULA PATZAK e CHIARA B. FENZI sceneggiatura BRUNO QUARTE direzione WALTER FASANO montaggio E SAVANBUH MIKIDEEFROM

regia STELLA SAVINO, SILVIA VENTURINI FENZI e CHRISTOS V. KONSTANTAKIPOULOS prodotto da LUCA GUADAGNINO, MARCO MORABITO

co-prodotto da FERDINANDO CITO FILOMARINO, CARLO SALSA regia FERDINANDO CITO FILOMARINO





Frenesy Film in associazione con Faliro House presenta

# Antonia.

di Ferdinando Cito Filomarino

<b>regia</b>	Ferdinando Cito Filomarino
<b>storia e sceneggiatura</b>	Ferdinando Cito Filomarino, Carlo Salsa
<b>prodotto da</b>	Luca Guadagnino, Marco Morabito
<b>produttore esecutivo</b>	Christos Konstantakopoulos
<b>produttori associati</b>	Stella Savino, Silvia Venturini Fendi
<b>direttore della fotografia</b>	Sayombhu Mukdeeprom
<b>montaggio</b>	Walter Fasano
<b>scenografie</b>	Bruno Duarte
<b>costumi</b>	Ursula Patzak - <i>il guardaroba di Antonia Pozzi è stato realizzato da Fendi</i>
<b>trucco</b>	Fernanda Lucia Pèrez
<b>acconciature</b>	Manolo Garcia

## CAST

<i>Antonia Pozzi</i>	Linda Caridi
<i>Antonio Maria Cervi</i>	Filippo Dini
<i>Remo Cantoni</i>	Alessio Praticò
<i>Teresita</i>	Perla Ambrosini
<i>Roberto Pozzi</i>	Maurizio Fanìn
<i>Lina Cavagna Sangiuliani</i>	Federica Fracassi
e con	Hervé Barmasse, Alberto Burgio

Italia, Grecia - 96 minuti

**Ufficio Stampa**  
Studio PUNTOeVIRGOLA  
[www.studiopuntoevirgola.com](http://www.studiopuntoevirgola.com)

## **“Antonia” di Ferdinando Cito Filomarino, ritratto della grande poetessa Antonia Pozzi, unico italiano in concorso alla 50esima edizione del Festival di Karlovy Vary**

“Antonia” è il ritratto di un’artista, Antonia Pozzi, riconosciuta dal premio Nobel Eugenio Montale come uno dei più grandi poeti del Novecento: eppure nella sua breve esistenza non ha mai saputo di esserlo. “Antonia” è un film di Ferdinando Cito Filomarino, che sarà presentato in concorso in anteprima mondiale alla 50esima edizione del Festival di Karlovy Vary il 4 luglio.

Il film ripercorre gli ultimi dieci anni della vita della poetessa, vissuta a Milano durante il ventennio fascista. Sedicenne, scrive in segreto febbrilmente sul suo diario l’amore impossibile con il suo professore del liceo, gli incontri, i tormenti, le passioni; il regista la segue nella trasformazione dal reale al poetico, riflessa sul viso, sul corpo, nelle fotografie che scatta e sulle pagine che scrive. Fino a quando, a soli ventisei anni, il 3 dicembre del 1938, Antonia Pozzi si toglie la vita. Fino a quel giorno non aveva mai pubblicato nessuna delle sue poesie.

*«Luca Guadagnino [che produce con la sua “Frenesy Film Company”] è un amante della poesia di Antonia Pozzi e ha sempre voluto produrre un film su di lei- dichiara il regista Ferdinando Cito Filomarino -; me ne parlò pensando che io e lei ci saremmo “incontrati”. Sono sempre stato molto affascinato dagli artisti, e quando ho letto le poesie di Antonia ho immediatamente sentito in quelle pagine una forte affinità. Poi studiandola a fondo ho capito, conoscendo anche molto bene il contesto e i luoghi della sua vita - dalla nostra comune città di Milano alle montagne circostanti - la grande occasione che avevo di creare con il cinema il ritratto di un’artista e della sua arte.»*

Ferdinando Cito Filomarino è qui al suo esordio nel lungometraggio dopo essersi fatto conoscere e apprezzare in tutto il mondo con il cortometraggio *Diarchia*, con Riccardo Scamarcio, Louis Garrel e Alba Rohrwacher, premiato ai Festival di Locarno, al Sundance, ai Nastri d’Argento, e nominato agli European Film Awards. Fu prodotto da Luca Guadagnino - uno dei cineasti italiani oggi più in vista per il suo *Io sono l’amore*, distribuito con successo in America, e presto di nuovo sugli schermi con *A Bigger Splash* - e da Marco Morabito, anche produttore di *Antonia*.

Scritto da Ferdinando Cito Filomarino e Carlo Salsa, il film è montato da Walter Fasano, fotografia di Sayombhu Mukdeeprom, scenografie Bruno Duarte, costumi di Ursula Patzak (guardaroba Pozzi di Fendi).

Il film è interpretato da Linda Caridi nel ruolo di Antonia Pozzi, Filippo Dini (Antonio Maria Cervi) Alessio Praticò (Remo Cantoni), Perla Ambrosini (Teresita), Maurizio Fanin (Roberto Pozzi), Federica Fracassi (Lina Cavagna Sangiuliani), e il grande alpinista Hervé Barmasse che interpreta una guida alpina.

*“Anima musicale e facile a perdersi nell’onda sonora delle sensazioni, la Pozzi stava già superando lo scoglio della poesia femminile, l’incaglio che fa dubitare tanti della possibilità stessa di una poesia di donna.” (Eugenio Montale)*

### **SINOSI**

*Antonia* è il ritratto di un’artista.

Antonia Pozzi scrive, in segreto, e non sa che diventerà uno dei maggiori poeti italiani del Novecento. Conosciamo questa sedicenne nella Milano degli anni venti al liceo Manzoni, dove studia; ha tutto l'aspetto di una ragazza comune, ma il suo sguardo investiga il mondo che la circonda con una prospettiva inedita, intima e febbrile. A partire dall'amore impossibile con il suo ex professore di liceo, viviamo con lei i suoi stimoli, le sue passioni, e i suoi tormenti nella trasformazione dal reale al poetico – sul suo viso, nel suo corpo, nelle fotografie che scatta e sulle pagine che scrive. Dall'appartamento alto borghese dei suoi genitori a Milano alle strade della città, alla villa a Pasturo in Valsassina, alla vetta di una montagna che le vediamo scalare, nel corso dei dieci anni che attraversiamo con lei, incontriamo le persone che l'hanno sfiorata, toccata e ferita nel suo percorso: amanti, amici, professori, sconosciuti. La vicinanza con essi è anche intima, ma Antonia si trova sul quel sottile filo teso fra arte e vita, e lo attraversa – scrive: “Ora accetti d'esser poeta”. Questi dieci anni saranno gli ultimi della sua vita.

## ANTONIA POZZI BIO

Antonia Pozzi nasce a Milano il 13 febbraio del 1912, e cresce in un ambiente colto e raffinato.

Il padre, Roberto Pozzi, è un importante avvocato a Milano e la madre, la contessa Lina Cavagna Sangiuliani di Gualdana, è un'appassionata lettrice di autori stranieri.

Gli anni di Antonia al liceo classico Manzoni sono molto importanti, non solo per la sua formazione ma in assoluto per la sua vita perché qui inizia a definirsi la sua diversità dagli altri adolescenti, incomincia a dedicarsi alla poesia e conosce l'esperienza esaltante e anche lacerante dell'amore.

È il 1928, Antonia ha sedici anni e frequenta la prima liceo, quando si innamora del suo ex professore di greco e latino, Antonio Maria Cervi, trentacinque anni; un amore impossibile, tanto intenso quanto tragico, anche perché ostacolato dal padre.

Dal 1930 Antonia segue l'Università Statale di Milano, Lettere e Filosofia, dove si laurea con lode in Estetica il 19 novembre 1935 con l'illustre Prof. Antonio Banfi, con una tesi sulla formazione letteraria di Flaubert. Gli anni dell'università sono inoltre quelli della sua grande e speciale amicizia con Remo Cantoni.

Antonia vive anche, da sempre, un grande amore per la montagna e in particolare per la Grigna, un amore che la spinge ad avventurarsi sulle rocce anche in scalate di alpinismo, vivendo esperienze intensissime che sono una fonte costante d'ispirazione poetica; la possiede la sensazione di ascesa. Era inoltre una fotografa, e gli album che ci ha lasciato sono delle vere e proprie testimonianze di poesia in immagini.

Nel '37 inizia ad insegnare presso l'Istituto Tecnico Schiapparelli e sviluppa la sua amicizia con Dino Formaggio, che per Antonia sarà qualcosa di più.

Il 3 dicembre del 1938 Antonia, a ventisei anni, decide di togliersi la vita. Il suo corpo viene trovato sul prato che contorna l'Abbazia di Chiaravalle; aveva ingoiato un'intera boccetta di barbiturici. Il suicidio viene negato dalla famiglia. Fino a quel giorno Antonia non aveva mai pubblicato alcuna poesia.

Pochi anni dopo appare il volume *Parole*, una raccolta così intitolata da Antonia stessa, edito da Mondadori con la prefazione del Premio Nobel Eugenio Montale. Scrive: "Talvolta capita che un poeta d'altra natura sorga, maschio o femmina non importa, che ci riporti alla verità, alla naturalezza e allo stile che non sembra stile e non si avverte come tale. Un messia della natura e della natura umana. Antonia Pozzi è questo messia."

## **FERDINANDO CITO FILOMARINO**

Regista e sceneggiatore, **Ferdinando Cito Filomarino** nasce a Milano nel 1986. Dopo la laurea in Semiotica del Cinema a Bologna, lavora come assistente alla regia su alcuni film, fino a che non inizia a scrivere e dirigere progetti propri, lavorando inoltre come montatore. Nel 2010 realizza il cortometraggio *Diarchia*, premiato ai Festival di Locarno, Sundance, ai Nastri d'Argento, e nominato come Migliore Cortometraggio agli European Film Awards. Nel 2013 realizza il documentario *L'Inganno*, un film-saggio sull'ultimo capolavoro di Luchino Visconti, presentato al Festival di Roma. *Antonia* è il suo primo lungometraggio.

## **GLI ATTORI**

### **LINDA CARIDI (Antonia Pozzi)**

Nata nel 1988 a Milano, ma di origine siculo-calabrese, segue corsi di teatro fin da bambina, e si diploma presso la Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi nel 2011. I primi anni di lavoro sono in teatro: collabora stabilmente con il Teatro della Tosse di Genova, con il gruppo Fonderia Mercury in rassegna ogni anno presso il Teatro Elfo Puccini di Milano e con Città del Teatro di Cascina. Incontra nel 2012 Laura Forti e Giampiero Judica, autrice e regista di *"Blu"*, monologo in siciliano messo in scena in diverse città italiane e ospitato, fra gli altri, dalla Compagnia Danny Rose presso il Teatro Spazio Uno di Roma, dove nel 2013, viene notata da Stella Savino che la propone come protagonista per *"Antonia."*, primo lungometraggio di Ferdinando Cito Filomarino, ritratto della tormentata poetessa milanese Antonia Pozzi. Alla sua seconda esperienza davanti alla macchina da presa, è diretta da Marco Tullio Giordana nel film di denuncia dedicato alla tragica vicenda di Lea Garofalo.

### **FILIPPO DINI (Antonio Maria Cervi)**

Nasce a Genova il 7 aprile 1973. Frequenta la Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova dal 1994 al 1996. Nel '98, insieme ad altri quattro suoi compagni di corso (Andrea Di Casa, Sergio Grossini, Fausto Paravidino e Giampiero Rappa), fonda la compagnia Gloriababbi Teatro, con la quale è in spettacoli come: *"Gabriele"* di Fausto Paravidino e Giampiero Rappa, *"Trinciapollo"*, *"Genova 01"* e *"Il macello di Giobbe"* di Paravidino, *"Zenit"*, *"Il riscatto"*, *"Prenditi cura di me"*, *"Sogno d'amore"* e *"Il coraggio di Adele"* di Rappa. Come regista, cura la messa in scena di: *"2 fratelli"* di Paravidino, *"Riccardo III"* di Shakespeare, *"Take me away"* di Gerald Murphy, *"La macchina infernale"* di Cocteau e recentemente *"Ivanov"* di Cechov. Per il cinema ha lavorato in *"Tu ridi"* dei fratelli Taviani, *"La via degli angeli"* di Pupi Avati e *"Antonia"* di Ferdinando Cito Filomarino.

### **ALESSIO PRATICÒ (Remo Cantoni)**

Nasce a Reggio Calabria l'8 maggio del 1986. Dopo essersi laureato in Architettura, frequenta la Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova, dove consegue la qualifica di attore. Studia con Anna Laura Messeri, Massimo Mesciulam, Rachele Gherzi, Claudia Monti, Silvia Piccollo, Guido Bottaro. Frequenta stage e laboratori con Graziano Piazza, Ugo Chiti, Paolo Triestino, Francesco Marino, Alberto Giusta. In teatro prende parte a diversi spettacoli tra i quali *"Fratelli di Sangue"* di Axel Hellstenius, regia di Mauro Parrinello e *"Sogno di Una Notte di Mezza Estate"* di William Shakespeare, regia di Massimo Mesciulam, prodotto dal Teatro Stabile di Genova. Al cinema interpreta il filosofo milanese Remo Cantoni nel film *"Antonia"*, opera prima di Ferdinando Cito Filomarino, che racconta gli ultimi anni di vita della poetessa Antonia Pozzi. È il



protagonista maschile dell'ultimo film di Marco Tullio Giordana, che narra le vicende di Lea Garofalo, testimone di giustizia vittima della 'Ndrangheta.

**PERLA AMBROSINI (Teresita)**

Perla Ambrosini nasce nel 1992, inizia a studiare teatro alla scuola Arteam Jobel Teatro all'età di 14 anni, finito il liceo s'iscrive all'Accademia Paolo Grassi di Milano dove si diploma nel 2014. Durante la scuola viene scelta per il suo primo film "Antonia." nel ruolo di Teresita. Nello stesso anno partecipa al festival di Avignone in Francia con "Il mistero buffo e altre storie" di Dario Fo.

**MAURIZIO FANIN (Roberto Pozzi)**

Nato a Udine nel 1961 laureato in Filosofia si avvicina al teatro durante il percorso universitario occupandosi inizialmente degli aspetti musicali realizzando sonorizzazioni e colonne sonore per spettacoli e video. Segue poi laboratori di teatro sul metodo Stanislavskij, corsi di dizione e improvvisazione, frequenta seminari e laboratori con (fra gli altri) Dario Fo, Giuliana Musso, Silvia Pasello, Franca Rame, Giacomo Zito. Oltre a teatro lavora per produzioni televisive e cinematografiche tra le quali ricordiamo "C'era una volta la città dei matti" regia di Marco Turco, "Troppo amore" regia di Liliana Cavani, "Bella addormentata" regia di Marco Bellocchio, "Zoran, il mio nipote scemo" regia di Matteo Oleotto vincitore del premio della Sic alla Mostra del Cinema di Venezia.

**FEDERICA FRACASSI (Lina Cavagna Sangiuliani)**

Attrice (Premio Ristori, Premio Olimpici del Teatro, Premio della Critica, Menzione d'onore e Premio Eleonora Duse, Premio Ubu) conduce insieme a Renzo Martinelli il progetto di Teatro i, una vera e propria factory del teatro contemporaneo, attivo a Milano da qualche stagione. Interprete sensibile alle nuove drammaturgie, votata alle scritture più visionarie, feroci, poetiche degli ultimi anni ha lavorato tra gli altri con Valerio Binasco, con Valter Malosti e con Antonio Latella. In ambito cinematografico è stata diretta tra gli altri da Marco Bellocchio, Ferdinando Cito Filomarino, Renato De Maria, Giorgio Diritti, Gabriele Salvatores, Paolo Virzì.